



PASQUALE LAMBARDI

PL

Pasquale Lambardi,
presidente e CEO di Relatech

PER UNA MANIFATTURA INTELLIGENTE

Relatech, in sinergia con **EFA** Automazione, ha sviluppato strategie concrete per sostenere e accelerare la digitalizzazione delle aziende, attraverso il driver di crescita della Digital Renaissance, ove Relatech si pone quale abilitatore all'incontro tra la tecnologia e la persona. La nostra visione si basa su un approccio olistico che integra le tecnologie avanzate in tutte le fasi del processo produttivo, garantendo una trasformazione digitale completa e sostenibile.

Offriamo soluzioni end-to-end che abbracciano l'evoluzione digitale a tutto tondo, dalla progettazione e implementazione delle più moderne tecnologie, fino al supporto continuo per la loro ottimizzazione. Il tutto senza trascurare gli aspetti di cybersecurity.

Promuoviamo la creazione di un ecosistema collaborativo che coinvolge imprese, istituzioni accademiche ed enti di ricerca, favorendo la cooperazione e la condivisione di conoscenze per un'innovazione continua ed efficace. Un aspetto fondamentale della nostra visione è l'attenzione ai principi di etica e

“IL NOSTRO MISSION STATEMENT “BUILD YOUR DIGITAL FUTURE” RIASSUME EFFICACEMENTE IL NOSTRO PRIMARIO OBIETTIVO, OVVERO SUPPORTARE LE IMPRESE NEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE.”

sostenibilità, promuovendo tecnologie che migliorano l'efficienza e la competitività delle imprese in modo sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

Il nostro mission statement “Build Your Digital Future” riassume efficacemente il nostro primario obiettivo, ovvero supportare le imprese nel processo di trasformazione digitale, garantendo la crescita sostenibile del loro business di oggi e del prossimo futuro.

La digitalizzazione è, infatti, il prerequisito per una manifattura intelligente e sostenibile. Lavoriamo per colmare il gap tra IT e OT, consentendo alle aziende di beneficiare appieno dell'innovazione. Le nostre tecnologie, ivi comprese quelle più innovative, come l'intelligenza artificiale generativa, creano le basi per implementare nuovi ed efficaci sistemi digitali in grado di trasformare radicalmente la collaborazione uomo-macchina, facilitandone le interazioni.

Non ci limitiamo a un uso efficace del dato per progettare, ingegner-

rizzare ed effettuare manutenzioni preventive dei macchinari, ma a creare macchine intelligenti capaci, attraverso l'AI, di dialogare con l'operatore e non solo. Attraverso il nostro approccio bottom-up siamo in grado di adattare qualsiasi tipo di macchinario alle moderne tecnologie al fine di valorizzare gli asset interni (macchine e impianti) senza stravolgimenti e garantendo la continuità di business dell'impresa.

GB

Giuseppe Biffi, Head of Digital Enterprise
for Discrete Industries di Siemens in Italia

TECNOLOGIA CON UNO SCOPO

“Technology with purpose” è il motto che ormai da anni accompagna la proposta Siemens in tema di Digital Transformation.

La tecnologia, infatti, non è il fine, ma il mezzo attraverso il quale si possono perseguire obiettivi sfidanti quali l'incremento della competitività, la riduzione del time to market, l'efficientamento dei processi produttivi, l'innovazione, la digitalizzazione.

Non ultima, sempre più attuale, è la tematica della sostenibilità: ovvero sostenibilità ambientale, ma anche sociale - per perseguire il miglioramento delle condizioni di vita e la sicurezza dei lavoratori -, ed economico-finanziaria, perché le aziende devono mantenersi profittevoli. La trasformazione digitale non può avvenire senza tenere conto della sostenibilità, né la sostenibilità può essere raggiunta senza il digitale. Ecco perché spesso parliamo di trasformazione gemella.

Per varie ragioni (competizione,



GIUSEPPE BIFFI